

PROGRAMMA di DIPARTIMENTO - FILOSOFIA

INDIRIZZO: LICEO CLASSICO

FILOSOFIA CLASSE III

Significato del termine, origine storica e contenuto della filosofia; mito e logos.

I primi filosofi greci: Talete, Anassimandro, Anassimene.

Il pensiero e la scuola di Pitagora.

Eraclito: il Logos, la dottrina dei contrari e il divenire dell'essere.

La filosofia di Parmenide e il problema dell'essere.

Il problema unità-molteplicità, il pensiero pluralista: Empedocle, l'atomismo e Democrito, Anassagora

La Sofistica, caratteri generali: il linguaggio (le antilogie, la retorica), il pensiero di Protagora, lo scetticismo radicale di Gorgia. Natura e legge nel pensiero dei Sofisti

SOCRATE: la vita e la storia interiore, il rapporto con la sua epoca, gli interessi, il "conosci te stesso", il dubbio e l'ironia, la maieutica, sapere e virtù, il senso religioso del pensiero socratico, il "che cos'è" e l'induzione, l'insegnabilità della virtù.

PLATONE: la vita e la storia interiore, la forma del dialogo platonico, l'approfondimento epistemologico di Platone rispetto al pensiero socratico, il concetto di virtù e il Bene, la polemica contro i sofisti, la teoria delle idee e l'"iperuranio", la conoscenza delle idee, la teoria della reminiscenza e l'immortalità dell'anima, la dottrina dell'amore, della bellezza e dell'anima (il mito della biga alata), il mito di Er, dualismo e gradualismo logico-ontologico, i rapporti fra idee e cose.

La "Repubblica" (lo Stato ideale), il mito delle stirpi e le "tre ondate", le degenerazioni della società politica, il mito della caverna; la "seconda navigazione", il confronto con Parmenide e il problema del non essere, il rapporto delle idee fra loro, i generi dell'essere, la nozione generale dell'"essere", il problema del rapporto uno-molti, la dialettica, il bene come principio d'armonia, l'Uno, il mito del demiurgo (nel "Timeo") e la cosmologia platonica

ARISTOTELE: la vita e la storia interiore, il suo tempo, i rapporti con Platone, la classificazione dei saperi e distanze da Platone; la Metafisica: l'essere e i suoi significati, le categorie, la sostanza, materia e forma, sostanze prime e sostanze seconde, la dottrina delle quattro cause, critica alle idee platoniche, potenza e atto, la dottrina del divenire, l'essere in quanto sostanza immobile(Dio): la teologia aristotelica; l'Organon: il pensiero logico nei suoi rapporti con la metafisica, i principi logici di base per ogni sapere, i principi propri di ogni sapere, distinzione dei concetti e tripartizione dell'organon: logica del concetto, della proposizione, del ragionamento, il sillogismo e le sue figure. Fisica e Cosmologia, lo studio dell'anima e la teoria della conoscenza. Etica e Politica. Retorica e Poetica.

LA FILOSOFIA DELL'ETA' ELLENISTICA: EPICUREISMO – STOICISMO – SCETTICISMO.

PENSIERO TARDO-ANTICO: NEOPLATONISMO E FILOSOFIA ROMANA.

PRIMO PENSIERO CRISTIANO E SANT'AGOSTINO.

FILOSOFIA MEDIOEVALE: ANSELMO D'AOSTA, PIETRO ABELARDO, ALBERTO MAGNO, TOMMASO D'AQUINO, BONAVENTURA, GUGLIELMO DI OCKHAM.

FILOSOFIA CLASSE IV

FILOSOFIA UMANISTICO-RINASCIMENTALE: contesto storico ed epocale, nuova filosofia della natura, rinnovamento nella concezione della politica e della Storia.

RIVOLUZIONE SCIENTIFICA: caratteri generali, la teoria copernicana.

FRANCESCO BACONE: storia interiore, vita ed opere: "Instauratio Magna", "Novum Organum", "idola"(pars destruens), "tabulae" e strumenti pratici (pars construens).

GALILEO GALILEI: critica al principio d'autorità, il metodo galileiano, il processo a Galileo, scienza e fede nella prospettiva galileiana.

GIUSNATURALISMO: J. Bodin, Althusius e Grozio.

CARTESIO: gli obiettivi della ricerca cartesiana, la "bona mens" e le regole del metodo, dubbio metodico ed iperbolico, la nuova metafisica, il "cogito" e l'idea di Dio, pensiero ed estensione, la classificazione delle idee, il mondo fisico; la ghiandola pineale e il rapporto mente-corpo. Lo studio delle passioni e la morale provvisoria.

B. SPINOZA: vita e opere, il filosofo nel suo tempo, la polemica contro Cartesio e la nuova riflessione sulla sostanza, attributi e modi della sostanza divina, "Deus sive Natura", il parallelismo psico-fisico, libertà e necessità nel pensiero spinoziano, il processo della conoscenza, critica al finalismo; religione e filosofia, il pensiero politico, la questione della tolleranza.

T. HOBBS: il ruolo della ragione e la concezione socio-politica (Il Leviatano).

G. W. LEIBNIZ: Logica, Metafisica e Teologia.

La Filosofia dell'Illuminismo e ROUSSEAU.

J. LOCKE E L'EMPIRISMO: teoria politica: stato di natura, diritto alla proprietà e importanza del lavoro, costituzione della società civile e dello Stato, i poteri e i compiti dello Stato, il consenso della maggioranza, le forme di governo, il diritto alla resistenza. "Lettera sulla tolleranza".

D. HUME: il problema della conoscenza e nuova teoria gnoseologica: impressioni ed idee, immaginazione e memoria, regole di associazione, critica alle idee universali e all'idea di sostanza,

critica al principio di causalità, abitudine e credenza, definizione di "io", conoscenze astratte e conoscenze di fatto, carattere e conclusioni dello scetticismo humiano.

I. KANT e il Criticismo.

L'IDEALISMO TEDESCO.

FILOSOFIA CLASSE V

DESTRA E SINISTRA HEGELIANE: caratteri generali.

L. FEUERBACH: critica all' hegelismo e alla religione e filosofia dell'avvenire.

K. MARX: filosofia della prassi e materialismo storico-dialettico, critica all' ideologia, struttura e sovrastruttura; la dittatura del proletariato e la società comunista del futuro; l'esame del sistema capitalistico borghese, sfruttamento e alienazione, pluslavoro e plusvalore.

S. KIERKEGAARD: critica all'hegelismo; la realtà del singolo come possibilità esistenziale e dialettica dell'esistenza, i tre stadi dell'esistenza, l'angoscia della scelta, il peccato originale e il paradosso del Cristianesimo, disperazione e fede, il singolo e la folla, modernità di Kierkegaard.

A. SCHOPENHAUER: le radici culturali del suo pensiero, il "velo di Maya", fenomeno e noumeno, la via d'accesso alla "cosa in sé", manifestazioni e caratteristiche della volontà di vivere cosmica, il pessimismo (dolore, piacere e noia, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore, la liberazione dal dolore (l'arte, la morale e l'ascesi); confronto col pessimismo di G. Leopardi.

IL POSITIVISMO, caratteri generali.

J. S. MILL: le concezioni politiche e il saggio sulla libertà.

A. COMTE: la visione della storia, riorganizzazione del sapere, la legge dei tre stadi, epoche organiche ed epoche critiche, filosofia e scienza, classificazione delle scienze, il progresso scientifico, la sociologia, conoscenza teorica e prassi; organizzazione del lavoro e progresso sociale; la religione dell'Umanità.

H. SPENCER e la teoria dell'evoluzione universale.

LO STORICISMO TEDESCO.

W. DILTHEY e le Scienze dello Spirito

M. WEBER: posizione rispetto allo Storicismo e al Positivismo; valutatività delle scienze storico-sociali, gli "idealtipi", scienze storico-sociali e valori, la sociologia "comprendente", i tipi dell'agire sociale, potere

e Stato; “disincanto del mondo” e politeismo dei valori, etica della convinzione ed etica della responsabilità.

F. NIETZSCHE: caratteristiche di fondo del pensiero nietzschiano, le fasi del suo pensiero, Tragedia e Filosofia, il “dionisiaco” e l’“apollineo”, le considerazioni sulla storia in rapporto alla vita, la nuova prospettiva della scienza e lo spirito libero, metodo critico e storico-genealogico (la filosofia “del sospetto”), la “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche, l’avvento del superuomo, il periodo di Zarathustra e l’eterno ritorno, morale dei signori e morale degli schiavi, la “trasvalutazione dei valori”, la volontà di potenza e il problema del nichilismo; il prospettivismo nietzschiano.

H. BERGSON: la contrapposizione alle scienze fisico-matematiche ed al Positivismo, il tempo come durata, libertà, coscienza e memoria; la metafisica bergsoniana e lo “slancio vitale”; morale e religione, il progresso umano.

S. FREUD: la scoperta dell’inconscio e la psicologia del profondo; la scomposizione psicanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; prima e seconda topica, la terapia psicanalitica e il “transfert”, la teoria della sessualità e il complesso edipico, principio di piacere e principio di realtà; Eros e Thanatos.

E. HUSSERL e la nuova Fenomenologia.

M. HEIDEGGER tra Fenomenologia ed Esistenzialismo.

L’ESISTENZIALISMO (caratteri generali).

K. JASPERS: la situazione esistenziale (libertà, decisione, destino), situazione-limite e Trascendenza.

J. P. SARTRE: il nulla della coscienza, il problema dell’azione, libertà e umanismo, esistenzialismo e marxismo, azione, condizionamento e possibilità.

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE: Adorno, Horkheimer, Marcuse, Fromm.